

CORSE: AD ASTI DUE SUCCESSI DI BIGHINO, UNO A TESTA PER MULAS E CARIA

Gingillo trionfa a nerbo alzato nel Memorial

GINGILLO sta vivendo un momento d'oro. Lo dimostra la grinta con cui ha montato nella finale del «Memorial Semenzato» venerdì sera ad Asti, vincendo in modo nettissimo e alzando il frustino al cielo. Il secondo successo di seguito in Piazza sembra aver dato al fantino la sicurezza di cui aveva bisogno per tirare fuori le sue qualità. Partiamo dunque dalla finale, che ha visto agli ordini di Renato Bircolotti i due primi delle 4 batterie di selezione: Spiga, Pampero, Bighino, Gingillo, Mulas e Chessa, a cui si è aggiunto Batticuore su un cavallo di Pampero che si

era doppiamente qualificato. L'altro puro a disposizione è rimasto senza monta. Buona la terza mossa, dopo che nella prima si era capottato al canape senza conseguenze Batticuore. Gingillo semina tutti e va in testa, dietro Bighino cerca di rimontare ma la distanza fra lui e il battistrada è abissale. Arriva infatti secondo, terzo Chessa, quindi Spiga, Batticuore, Mulas che non si vede molto a differenza delle batterie, chiude Pampero.

La prima corsa di selezione per il Memorial, iniziata alle 20.20, se l'era aggiudicata Spiga, partito davanti, con Pampero (secondo) e Velluto a inseguire. La terza piazza è però di Farris che insidia Pampero ma non ce la fa a superarlo. Poi vince facile Bighino la seconda batteria dove Gingillo (era accompagnato dalla fidanzata Cecilia) corre al posto di Voragine. Secondo è Spiga, si segnala la bella rimonta da dietro di Mulas che va-

le il terzo posto. Il fantino che ha debuttato nell'Onda invece si aggiudica facile la terza corsa dove Velluto va giù al canape perchè viene urtato da Chessa che parte troppo ingambato. Una mossa azzardata e insolita che gli vale il secondo posto, terzo è Calvaccio. Bella prova di Pampero nell'ultima batteria per il Memorial: appare irraggiungibile e anche se Gingillo cerca di stargli dietro è solo secondo. Terzo giunge Mereu. Ma

non si può disputare subito la finalissima. Così ci sono due corse secche. Nella prima (ci vogliono due mosse per partire) dopo una breve fiammata di Serra e Clemente, Caria ingrana il turbo e non ha problemi ad aggiudicarsi il successo davanti a Giampiero Rafferro e Clemente, quindi Mereu e Farris, che aveva colto bene il via. L'altra batteria-intermezzo è appannaggio di Bighino con il cavallo con cui aveva vinto a Legnano 2 anni fa. Dopo tre mosse false il fantino va in testa, Mereu resta a lungo secondo però nell'ultimo giro viene superato da Lo Zedde. Quarto è Farris.

Laura Valdesi